

Proposta N° 11 / Prot. Data 19/01/2015		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
---	---	---

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 22 del Reg. Data 29/01/2015	OGGETTO :	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2015/2017
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.Anz Coppola Vincenzo	X		X		
3)	Assessore Culmone Renato	X		X		
4)	Ass.V/Sindaco Cusumano Salvatore	X		X		
5)	Assessore Manno Antonino	X		X		
6)	Assessore Grimaudo A.P.Selene	X		X		
7)	Assessore Papa Stefano	X		X		

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91 propone la seguente deliberazione, ad iniziativa dell'assessore al ramo, avente ad oggetto: **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2015/2017**

Premesso che:

l'art. 39, primo comma della L. 449/1997 e s.m.i. prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di effettuare la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

la norma di cui sopra è stata recepita dal D.L.vo 267/2000 all'art. 91 e ribadita dall'art 6 commi 1 e 4 del d.l.vo 165/2001 e s.m.i.;

la pianificazione e programmazione delle risorse umane sono funzionali alle politiche ed agli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire ed, in relazione a questi, definisce il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2015/2017;

Atteso che:

alla programmazione triennale del fabbisogno di personale si provvede nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio Comunale e nei limiti del cofinanziamento regionale di cui alla L.R. 5/2014, art. 30 ed in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria, per assicurare funzionalità, ottimizzazione delle risorse e contenimento della spesa di personale;

Verificato che:

nell'attuale quadro normativo in materia di spesa di personale (art. 76 L.133/2008- art. 14 c. 9 L.122/2010) emerge che gli EE.LL., oltre a dovere rispettare il vincolo del patto di stabilità interno e la riduzione della spesa di personale, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale qualora l'incidenza della spesa di personale sia pari o superiore al 40% della spesa corrente;

l'art. 28 comma 11 quater del D.L. n. 201/2011 con decorrenza dal 06/12/2011 modifica l'art. 76 della Legge 133/2008 portando la citata percentuale del 40% al 50%;

Preso atto:

della manovra finanziaria di cui al decreto n. 78/2010 (convertito in legge con modificazione n. 122/2010) con riferimento al contenimento della spesa di personale ed ai limiti imposti per le assunzioni;

Visto l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) che prevede per gli Enti sottoposti al patto di stabilità di ridurre le spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche;

Attesa altresì la disposizione di cui all'art. 4 comma 9 bis del D.L. 101/2013, convertito nella Legge 125/2013 ed integrato dall'art. 1 della Legge 147/2013, in virtù della quale i Comuni che non hanno rispettato i vincoli del patto di stabilità per l'esercizio 2013 possono limitarsi, per l'esercizio 2014 a prorogare semplicemente il personale a tempo determinato fino alla data del 31/12/2014 (rif. Delibera di G.M. n. 89/2014);

Visto l'art. 1 comma 268 – della legge di stabilità 2015 (n. 190 del 22/12/2014) che, sostanzialmente, ribadisce i predetti divieti e consente solo e soltanto la proroga fino al 31/12/2015 del personale cosiddetto "precario" per come definito dall'art. 30 della L.R. n. 5/2014;

Ritenuto, pertanto, di predisporre il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2015/2017, dando atto che il medesimo è mirato alla riduzione programmata della spesa del personale e risponde a criteri di funzionalità ed economicità di gestione, nel pieno rispetto delle norme di indirizzo;

Rilevato che:

la programmazione del personale, così come vuole la normativa vigente deve essere gestita in modo innovativo e deve coinvolgere tutti gli attori dell'organizzazione dal vertice politico fino ad arrivare ai dirigenti;

la programmazione triennale del fabbisogno ha quale punto di partenza uno studio per evidenziare il rapporto tra i posti esistenti in dotazione organica e quelli ricoperti, al fine di evidenziarne i vacanti e quindi procedere nelle scelte prioritarie di copertura di quest'ultimi;

Esaminato il prospetto relativo alla attuale dotazione organica giusta delibera n. 127 del 14/06/2012 composta di n. 452 posti dei quali n. 229 vacanti alla data odierna;

Dato atto che alla data odierna il personale in servizio a tempo indeterminato è di n. 223 unità di cui n. 194 con rapporto di lavoro a tempo pieno e n. 29 con rapporto part-time (stabilizzati con la L.R. n. 21/2003 art. 25);

Considerato che:

- la forza lavoro del Comune si avvale, altresì, di n. 401 titolari di contratti quinquennali con orario di lavoro a tempo ridotto destinatario del fondo unico del precariato istituito con l'art. 71 l.r. n. 17/2004), ivi compresi n. 41 ricadenti sul fondo nazionale di cui alla L.R. n. 9/2013, art. 37 c. 4 oggetto di proroga al 31/12/2014 ex art. 30 L. R 5/2014 ;

Esaminato l'art. 6 del d.lvo 165/2001 come modificato dall'art. 35 del D.L.vo 150/2009 che prevede, tra l'altro, che il provvedimento di programmazione triennale del fabbisogno di personale è elaborato con il concorso dei competenti Dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

Viste e richiamate , per relationem, le precedenti deliberazioni di G.M. n. 89 del 27/03/2014 e n. 204/2014 suoi allegati, che acclara, previo confronto con la dirigenza di questa P.A. e con le OO.SS di categoria, le politiche 'percorribili dalla Amministrazione comunale in materia di personale in presenza di un invalicabile blocco delle assunzioni a fronte della presenza in servizio di un notevole numero di personale "precario" di cui alla L.R. 5/2014, art. 30;

Ritenuto , pertanto, di dover predisporre il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2015/2017 dando atto che il medesimo è necessariamente mirato alla riduzione programmata della spesa del personale e risponde a criteri di funzionalità ed economicità di gestione nel pieno rispetto delle norme di indirizzo;

Che la presente programmazione potrà essere rivista in funzioni di future innovazioni del quadro normativo, in riferimento al rispetto anche della percentuale delle cessazioni e non prevede alcuna assunzione di personale in ragione del disposto di cui al prefato D.l. 101/2013- art. 4 comma 9 bis, per come prorogato con la L. 190/2014 nonché in virtù dei vincoli di spesa di cui alle citate Leggi nn. 296/2006 e 122/2010;

Visto l'allegato verbale di conferenza dei Dirigenti e di consultazione con le OO.SS. e le R.S.U. del 12 gennaio 2015.

- D. Lgs. n. 165/2001 art. 6 e s.m.i.;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) Approvare il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2015/2017 come da allegato "A" al presente atto;
- 2) Prendere atto dell'allegato verbale del 12 gennaio 2015;
- 3) Dare atto che il presente fabbisogno del personale comprende n. 401 unità lavorative a tempo determinato di cui all'art. 30 L.R. 5/2014 come da allegato "B" al presente atto;
- 4) Dare atto che il programma è improntato al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale così come imposto dalla Legge 122/2010 e dall'art. 1 c. 557 della L. 296/2006;

il Responsabile del Procedimento

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2015/2017**

Ritenuto dovere procedere alla sua approvazione;
Visti i pareri resi ai sensi di legge;
Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;
Ad unanimità di voti espressi palesemente;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2015/2017**

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;
Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;
Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Coppola Vincenzo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il segretario Generale

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 01/02/2015 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/01/2015

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati

all."A "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE L. 449/97 alla data del 01/01/2015

DESCRIZIONE	DOTAZIONE	coperti	vacanti	MODALITA' DI COPERTURA			
				selezione pubblica 2014/2016	mobilità	categorie protette	cambio profilo profess.
DIRIGENTI							
dirigenti amministrativi	4	2	2				
D.ECON.FIN.	1	1	0				
D.TECNICO	2	1	1				
D. AVVOCATO	1	1	0				
COMANDANTE P.M.	1	0	1				
TOTALE	9	5	4				

CAT. D3

FUN. AMMIN.	7	1	6				
FUNZ.TECNICO	2	1	1				
FUNZ.CONTABILE	2	2	0				
DIRET.BIBLIOTECA.	1	0	1				
FUNZ. ECONOMO	1	0	1				
ARCHITETTO	1	0	1				
INGEGNERE	1	1	0				
FUNZ.POL.MUCIP	1	1	0				
GIORNALISTA	1	0	1				
FUN.TECN. PROT.CIV.	1	0	1				
TOTALE	18	6	12				

CAT.D1

ISTR.D.AMM.	17	13	4				
ASS.SOCIALE	6	2	4				
BIBLIOT.MULTIMED.	1	1	0				
SPEC.VIGILANZA	4	2	2				
ADDETTO STAMPA	1	0	1				
ISTR.D.CONTABILE	4	4	0				
IST.D. TECNICO	7	7	0				
IST. COORD. AS.NIDO	2	2	0				
TOTALE	42	31	11				

CAT.C1

ISTRUT.AMM.	50	41	9				
ISTUTT.TECNICO	1	1	0				
ISTR.UFF.STATO CIV.	2	1	1				
GEOMETRA	12	4	8				
RAGIONIERE	6	2	4				
EDUC. ASILI NIDO	18	10	8				
ISP.DI P.M.	12	9	3				
AGENTE DI P.M.	38	12	26				
istrutt. Tecnico ambien.	1	1	0				
ISTRUTT.INFORMAT.	2	0	2				
ISTRUTT.PROGRAM	2	1	1				
TOTALE	144	82	62				

CAT. B3

AUTIS. A. PESANTI	8	6	2			
AUTISTA SCUOLABUS	10	2	8			
TOTALE	18	8	10			

CAT. B1

MESSO NOTIFICAT.	10	3	7			
MURAT. SPECIALIZZ.	7	2	5			
ESECUT. AMMINIS.	20	9	11			
FALEGNAME	2	2	0			
ELETTRICISTA	4	2	2			
IMBIANCHINO	1	1	0			
CENTRALINISTA	2	2	0			
GIARDINIERE	6	2	4			
MECCANICO	3	2	1			
ISTRAULICO	4	3	1			
AD. VIG.IMP.COMUN.	16	0	16			
ADD. VIGILANZA	6	1	5			
ADD.CON. MEZZI	12	5	7			
TOTALE	93	34	59			

CAT. A1

AUT. MEZZ. LEGGERI	8	1	7			
OP.SERVIZ. AUSIL.	21	16	5			
IDR.FONTANIERE	2	1	1			
OP.ECOLOGICO	21	8	13			
OP. TEC.MANUTENT.	47	19	28			
OP.SERV.CIMITERIALI	6	2	4			
CUSTODE MACELLO	1	1	0			
OP.SERV.S.ASSIST.	13	5	8			
COMMESSE AUTISTA	9	4	5			
TOTALE	128	57	71			
totale generale	452	223	229			

PERSONALE PRESENTE NELL'ENTE A TEMPO DETERMINATO AL 31/08/2014 all. "B"

DESCRIZIONE	UNITA'	scadenza 31/12/2014	scadenza 30/06/2015
Avvocato	1	1	
Giornalista Publicista	1	1	
Laurea in Giurisprudenza	1	1	
Laurea Scienze Politiche	1	1	
Architetto	2	2	
Psicologo	3		3
Istrut. Direttivo Amm.	4	4	
TOTALE	13	10	3
D1			
DESCRIZIONE	UNITA'		
Esperto Marketing	1	1	
Istruttore Beni culturale	1	1	
Operat. Informatico	1	1	
Operatore culturale	1	1	
Tecnico ambientale	2	2	
Agrotecnico	2	2	
Istr. Tecnico Ambientale	2		2
Istrut. P. Agrario	1	1	
Educatore all'Infanzia	3	3	
Istruttore Serv. Alla Persona	3		3
Istruttore Polizia Municipale	6	6	
Educatore Asili Nido	8	8	
Geometra	12	12	
Ragioniere	22	14	8
Vigile Urbano	22	1	21
Istruttore Amministrativo	116	109	7
TOTALE	203	162	41
C1			
DESCRIZIONE	UNITA'		
Add. Impianti Sportivi	1	1	
add. Servizi Sociali	1	1	
Animatore	1	1	
Op.informatica archivista	1	1	



CITTA' DI ALCAMO

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

VERBALE del 12 gennaio 2015 ore 15,30

OGGETTO: verifica del fabbisogno per il triennio 2015/2017 - L.R. N. 5 DEL 28/01/2014, ART. 30 - comma 4°. Art. 6 D.L.vo 165/2001.

L'anno 2015, il giorno 12 del mese di gennaio dalle ore 15,30 in poi presso la sede del Settore Risorse Umane.

Per l'Amministrazione Comunale:

Avv. Renato Culmone- assessore al Personale -- ASSENTE

Dott. Marco Cascio -- Dirigente del Settore Affari Generali e Risorse umane.

Dott. Sebastiano Luppino- Dirigente del Settore Servizi Finanziari.

Dott. Francesco Maniscalchi- Dirigente del Settore Servizi al cittadino --ambiente -- sviluppo economico.

Ing. Anna Parrino - Dirigente del Settore Servizi tecnici e gestione del territorio e Urbanistica e Pianificazione Territoriale- ASSENTE

Dott. Giuseppe Fazio -- V. Comandante la P.M. -- ASSENTE

Avvocato Giovanna Mistretta -- Dirigente Avvocatura Comunale- ASSENTE

Per le OO.SS. di categoria:

CGIL Funzione Pubblica: ASSENTE- Milazzo Enzo (comunicazione del 07/01/2015)

Diccap: PRESENTE Donato Giglio

UIL FPL: PRESENTE Magaddino Giorgio

CISL FP: PRESENTE Marco Corrao

Per le R.S.U

DICCAP: ASSENTI

CISL: , Cassara' Antonina, Abate Damiano, Giacalone Rosalinda, Zanca Maria Assunta.

CGIL: Antonino Lombardo, Trovato Susanna,

UIL -FPL: Renda Vito, -- Barone Sebastiano -- Pittore Marianna Pia, Schiavone Gaspare

Il Dott. Cascio, nella qualità, prende la parola comunicando che l'Amministrazione Comunale, al fine di una piu' compiuta ed efficace programmazione ha diramato direttiva ai settori di predisporre gli atti propedeutici per la approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017.

In tale ottica, atto obbligatorio ex art. 6 D.L.vo 165/2001 è il fabbisogno triennale del personale.

La allegata proposta dell'Amministrazione Comunale si deve necessariamente attestare ai limiti delle vigenti disposizioni date dall'art. 4 comma 9 bis del D.L. 101/2013 (decreto D'Alia)

per come convertito in L. 125/2013 e le cui disposizioni derogatorie sono state prorogate dall'art 1 comma 268 della legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) fino al 31/12/2015.

Il Comune di Alcamo, infatti, non ha rispettato i vincoli del "Patto di Stabilità" per l'esercizio 2013 e molto probabilmente non li ha rispettati neanche per l'esercizio 2014.

Ragion per cui vige ancora il divieto assoluto di procedere ad assunzioni, neanche attraverso il comando, la mobilità e/o altre forme dissimulate.

La situazione complessiva del personale in servizio al 31/12/2014 è la seguente:

- a) N.195 unità di personale di ruolo a tempo indeterminato a tempo pieno ivi compreso il Segretario Generale .
- b) N.29 unità di personale di ruolo a tempo indeterminato a d orario ridotto (ore 20,48 sett.)
- c) N. 401 unità di lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato di cui n. 352 prorogati al 31/01/2015 (delibera di G.M. n. 440/2014) ex L. 190/2014, art. 1 comma 268.
- d) N. 180 L.S.U. prorogati (deliberazione di G.M. n.88/2014) del 31/12/2016.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono previste n. 10 cessazioni di personale di ruolo a tempo indeterminato non sostituibili per le superiori spiegate ragioni di natura giuridica.

L'unica azione positiva possibile è appunto, la proroga del personale con contratto a tempo determinato nei limiti delle risorse disponibili nel redigendo bilancio di previsione del Comune e, soprattutto, nei limiti del cofinanziamento che la Regione Sicilia potrà assicurare ex L. R. n. 5/2014 art. 30 commi 7° e seg. e secondo le disposizioni della emananda legge regionale di stabilità per l'esercizio 2015.

Si registrano i seguenti interventi:

CORRAO: trattasi di semplice presa d'atto di una situazione giuridica esistente. Lascia l'amaro in bocca il fatto che anche per il 2014 il Comune ha sfiorato il patto di stabilità. Sollecita azioni finanziarie correttive atte ad evitare per il 2015 detto sfioramento. Così continuando non si potrà ipotizzare alcuna stabilizzazione. Sollecita, in tal senso, il Dott. Luppino ad azioni di contenimento per il 2015.

MAGADDINO: ricostruisce l'iter della legge di stabilità nazionale 2015 e della emananda legge di stabilità regionale che dovrebbe assicurare il finanziamento delle misure del c.d. "preariato" di cui alla L. R. 5/2015.

DOTT. LUPPINO: illustra le norme di legge che governano la finanza locale ed il rispetto o meno del "patto di stabilità" ribadendo che le decisioni in merito sono di competenza della politica e non certo dei Dirigenti. Illustra, poi, i contenuti tecnici delle norme del c.d. "patto di stabilità" (D.L.vo 149/2011 e s.m.i.). Si dice preoccupato per l'evoluzione dell'iter del mancato turn-over del personale che via via viene collocato a riposo.

CORRAO: sollecita, ancora, l'A.C. al rispetto del patto. In tal senso chiede un incontro con il Sindaco e la Giunta Comunale per sensibilizzare l'A.C. su detta priorità già, peraltro promessa dal Sindaco piu' di un anno fa.

DOTT. LUPPINO: concorda sulla considerazione che l'A.C.le deve operare delle scelte di politica atte ad assicurare una effettiva spending review.

DONATO GIGLIO: si dice fortemente preoccupato sulla evoluzione della situazione del preariato alla luce di quanto oggi detto e di quanto prevede la norma di stabilità nazionale (art. 1 comma 268). Chiede una programmazione piu' lungimirante che vada oltre la data del 31/12/2015. Sollecita, anche lui, il rispetto del patto di stabilità per il 2015. Chiede ai dirigenti presenti, di prendere atto delle novità portate dalla legge di stabilità 2015 in materia di fondo risorse decentrate prendendo atto che le norme di legge che "bloccavano" i fondi al tetto 2010 non sono state prorogate. Critica la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato fatta solo per un mese quando la norma consentiva la proroga annuale al 31/12/2015.

MAGADDINO: chiede, a nome di tutte le OO.SS., presenti, che la proroga venga disposta al 31/12/2015 seppure subordinata agli strumenti finanziari regionali. Sulla questione del mancato rispetto del patto di stabilità per 2014 si unisce alle proteste delle altre OO.SS. affermando che l'A.C. si è dimostrata del tutto incapace nello gestire le dinamiche finanziarie. Sollecita, così come le altre OO.SS., un incontro con Sindaco e Giunta anche per chiedere quali intendimenti e linee l'A.C. intende adottare circa l'utilizzazione delle risorse regionali che

finanziano il precariato ex L. R. 5/2014, art. 30. Sul punto all'O.D.G. (fabbisogno triennale) le OO.SS. presenti esprimono perplessità circa la proposta fotografica del presente che, a parere loro, non rispecchia le necessità di cui l'Ente ha realmente bisogno. A tal fine esigono che l'A.C. rispetti il patto di stabilità per il 2015 per poi potere programmare la "stabilizzazione" del personale precario a partire dal 2016.

DONATO GIGLIO: afferma che la presente proposta di fabbisogno triennale non trova l'assenso della Diccap perché si limita a registrare gli odierni impedimenti finanziari e giuridici ma non analizza gli effettivi bisogni futuri dell'Ente in rapporto ai servizi gestiti.

CASSARA' ANTONINA: sollecita la formulazione della c.d. carta dei servizi già da tempo richiesta. Cio' al fine di potere accedere alla dotazione organica dell'Ente.

SCIAVONE GASPARE: sollecita l'A.C. ad individuare le figure professionali, tra il personale a T.D., che potranno in futuro gestire i servizi dell'Ente.

ABATE DAMIANO: critica la proposta perché non tiene conto di alcuna programmazione "evoluta" dei servizi dell'Ente. Ad esempio, la raccolta dei rifiuti verrà gestita, dopo il 2016, ancora dall'esterno? Occorre allora sapere prevedere tali future necessità attraverso adeguata programmazione di figure professionali (netturbini, custodi, operatori per il centro- giovani di via Foscolo etc.). Attraverso la "spending review" l' A.C. deve sapere programmare migliori servizi per la città. Ritiene, in tal senso, che le vetuste (stantie) figure professionali della presente programmazione vanno riviste ed aggiornate. Ritiene, pertanto, che la presente programmazione del fabbisogno è vetusta e, pertanto, non approvabile.

Il Dott. Cascio assicura che si farà latore delle presenti istanze delle OO.SS. nei confronti del Sig. Sindaco.

I.c.s.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto:

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2015/2017

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto con riferimento:

Alcamo, li

14-01-2015

Il Dirigente di Settore

Dott. Marco Cascio

Il sottoscritto Dirigente del Servizio FINANZIARIO

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

16 GEN 2015

Il Dirigente di Settore
Dott. Sebastiano Luppino